
Papa Francesco: all'Angelus, su guerra a Gaza "basta, per favore! Fermatevi!"

"Porto quotidianamente nel cuore, con dolore, la sofferenza delle popolazioni in Palestina e in Israele, dovuta alle ostilità in corso". Lo ha detto Papa Francesco, ieri, al termine dell'Angelus, ricordando "le migliaia di morti, di feriti, di sfollati, le immani distruzioni", che "causano dolore, e questo con conseguenze tremende sui piccoli e gli indifesi, che vedono compromesso il loro futuro". Il Pontefice si domanda: "Davvero si pensa di costruire un mondo migliore in questo modo, davvero si pensa di raggiungere la pace? Basta, per favore! Diciamo tutti noi: basta, per favore! Fermatevi!". Dal Papa l'incoraggiamento a "continuare i negoziati per un immediato cessate-il-fuoco a Gaza e in tutta la regione, affinché gli ostaggi siano subito liberati e tornino dai loro cari che li aspettano con ansia, e la popolazione civile possa avere accesso sicuro ai dovuti e urgenti aiuti umanitari". "E per favore non dimentichiamo la martoriata Ucraina, dove ogni giorno muoiono tanti. C'è tanto dolore là".

Filippo Passantino